

Comune di Motta San Giovanni

Prov. Di Reggio Calabria

Dalla sede municipale, li 12 MAGGIO 2013

MESSA IN SICUREZZA SS 106 - IL COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI CHIEDE IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DALL'ANAS.

Siamo alle solite! In questi anni ci siamo adoperati per assicurare i necessari finanziamenti per mettere in sicurezza la SS 106, collaborando con l'Anas secondo il principio di leale collaborazione, approvando nei termini il progetto definitivo delle opere di primo e secondo lotto, pubblicizzandolo e farlo conoscere e.... poi?

Poi, dopo un lungo calvario tecnico-amministrativo, finalmente si da inizio ai lavori che, come spesso avviene, però, non tengono conto delle prescrizioni dell'Ente interessato, o come nel caso dello svincolo all'abitato di Lazzaro, per chi proviene da Melito, realizzarlo in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio Comunale.

Ed è la mancanza di sicurezza, soprattutto per i pedoni, all'origine della protesta della cittadinanza di Lazzaro, popolosa frazione del Comune di Motta San Giovanni, a rivendicare, con una nota inviata all'ANAS e al Comune di Motta, quanto chiesto dall'Ente.

Già nei giorni scorsi, tanto il Sindaco, quanto una rappresentanza di cittadini di S.Elia, in un incontro con la Direzione dei Lavori ANAS, avevano chiesto il rispetto degli impegni assunti, soprattutto quelli che attengono alla sicurezza per i pedoni e quelli a garanzia dell'accesso sicuro su S.Elia che, in sede di approvazione del progetto definitivo, venne deliberato quale prescrizione prioritaria su tutte le altre, tra cui la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche in idonei sistemi idraulici e l'accesso sicuro per alcune abitazioni di Lazzaro centro. Pur attendendo con rispetto le decisioni dell'Anas sulle richieste degli abitanti di S.Elia, fin da subito chiediamo il rispetto della volontà dell'ente e gli impegni assunti, tanto dall'allora Capo Compartimento Ing. Giovanni Laganà, quanto dai progettisti che avevano assicurato sul deliberato del massimo organo del Comune.

Il Sindaco Paolo Laganà ringrazia i cittadini di S.Elia per il garbo e l'attenzione istituzionale avuta nei confronti del Comune e, nello stesso tempo, assicura l'impegno dell'Ente a garanzia della sicurezza dei pedoni e degli automobilisti, in linea con le sacrosante attese di una popolazione che da oltre mezzo secolo subisce un'ingiusta divisione territoriale e che dall'Anas attende rispetto e attenzione.